

COMUNE DI MULLAZZO  
Provincia di Massa Carrara

*Parere dell'organo di revisione*  
*sulla proposta di*  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021**  
*e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico Dr. Rag. Nello PARRINI

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 41 del 20 Febbraio 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di MULLAZZO (MS), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Empoli, 20 Febbraio 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Revisore Unico)

Dr. Rag. Nello PARRINI

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	11
La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna .....	14
Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	31



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MULAZZO (MS), nominato con delibera consiliare n. 24 del 23/11/2016 per il triennio 2017/2019, con effetto dal 1° Dicembre 2016 al 30 Novembre 2019,

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto in data 18/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 4 del 14/01/2019, corredato dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il conteggio relativo alla composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- la deliberazione n. 1 del 14/01/2019, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118 /2011;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

- **necessari per l'espressione del parere:**

- il documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2019/2021 approvato dalla G.C. con delibera n. 58 del 18/07/2018 e successivamente aggiornato con delibera n. 3 del 14/01/2019, conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n.52 del 05/07/2018;

- la delibera della G.C. n.54 del 05/07/2018 di approvazione della programmazione del



fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2011 e art. 19, comma 8, L. 448/2001);

- la delibera della G.C. n. 68 del 20/09/2018 per la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la delibera della G.C. n. 53 del 05/07/2018 relativa all'approvazione del piano triennale 2019/2021 per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della L. 244/2007;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 14/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 20.del 09/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 28 in data 04/05/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;



- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	179.104,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	173.555,31
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	5.548,98

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.  
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	0,00	247.154,43	592.316,20
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	357.632,18	0,00	0,00

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

## BILANCIO DI PREVISIONE

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	22805,36	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	161836,83	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	157093,12	0	0
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	247154,43	592316,20		
<b>10000 TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>706276,86</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1353134,51</b> <b>1904436,09</b>	<b>1354913,36</b> <b>2016369,32</b>	<b>1384913,36</b>	<b>1372891,93</b>
<b>20000 TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>17425,51</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>99688,64</b> <b>204807,99</b>	<b>63009,54</b> <b>68880,54</b>	<b>63009,54</b>	<b>63009,54</b>
<b>30000 TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>477698,22</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>543097,27</b> <b>1286003,07</b>	<b>490646,49</b> <b>935645,87</b>	<b>502844,00</b>	<b>447594,44</b>
<b>40000 TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>261400,03</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>708361,64</b> <b>1006611,61</b>	<b>1538065,04</b> <b>904645,04</b>	<b>2726525,00</b>	<b>2410000,00</b>
<b>50000 TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000 TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>333839,20</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>333839,20</b> <b>168839,20</b>	<b>335441,26</b> <b>333839,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>70000 TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>4000000,00</b> <b>4000000,00</b>	<b>4000000,00</b> <b>4000000,00</b>	<b>4000000,00</b> <b>0,00</b>	<b>4000000,00</b> <b>0,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>435785,00</b> <b>438368,00</b>	<b>483083,00</b> <b>481583,00</b>	<b>431083,00</b>	<b>431083,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1796639,82</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7473906,26</b> <b>9009065,96</b>	<b>8265158,69</b> <b>8740962,97</b>	<b>9108374,50</b>	<b>8724578,91</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1796639,82</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7658548,45</b> <b>9256220,39</b>	<b>8422251,81</b> <b>9333279,17</b>	<b>9108374,90</b>	<b>8724578,91</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del Digs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	1.010.915,12	1.955.702,37	1.841.425,59	1.749.021,43	1.674.217,34
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.366.385,79	2.680.504,95	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	706.826,98	865.749,43	1.912.072,42	2.730.591,66	2.410.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	852.742,17	1.803.789,69	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	50.900	224.656,88	185.670,80	197.678,81	209.278,57
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	224.656,88	236.570,80	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.000.000,00	4.000.000,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	35.955,55	435.785,00	483.083,00	431.083,00	431.083,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	438.384,99	517.538,55	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1804597,65</b>	<b>7481893,68</b>	<b>8422251,81</b>	<b>9108374,90</b>	<b>8724578,91</b>
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8882169,83	9238403,99	

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Disavanzo o avanzo tecnico

Si prende atto che in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi non si sono verificate situazioni di avanzo o disavanzo tecnico.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

A tale riguardo, nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2019-2021 l'Ente precisa che il fondo pluriennale vincolato iscritto in bilancio è pari a zero e che verrà movimentato in fase di riaccertamento ordinario relativo all'anno 2018.

L'esatta individuazione delle somme da imputare al fondo è da ricollegare alla definizione del cronoprogramma degli investimenti da parte dell'Ufficio Tecnico per gli anni 2019,2020 e 2021.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	592.316,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.016.369,32
2	Trasferimenti correnti	68.880,54
3	Entrate extratributarie	935.645,87
4	Entrate in conto capitale	904.645,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	333.839,20
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	481.583,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.740.962,97</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>9.333.279,17</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.680.504,95
2	Spese in conto capitale	1.803.789,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	236.570,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	517.538,55
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>9.238.403,99</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>94.875,18</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	157.093,12	157.093,12	592.316,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	706.276,86	1.354.913,36	2.061.190,22	2.016.369,32
2	Trasferimenti correnti	17.425,51	63.009,54	80.435,05	68.880,54
3	Entrate extratributarie	477.698,22	490.646,49	968.344,71	935.645,87
4	Entrate in conto capitale	261.400,03	1.538.065,04	1.799.465,07	904.645,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	333.839,20	335.441,26	669.280,46	333.839,20
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	483.083,00	483.083,00	481.583,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.796.639,82</b>	<b>8.265.158,69</b>	<b>10.061.798,51</b>	<b>8.740.962,97</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.796.639,82</b>	<b>8.422.251,81</b>	<b>10.218.891,63</b>	<b>9.333.279,17</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	1010915,12	1.841.425,59	2.852.340,71	2.680.504,95
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	706826,98	1.912.072,42	2.618.899,40	1.803.789,69
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	50900	185.670,80	236.570,80	236.570,80
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	35955,55	483.083,00	519.038,55	517.538,55
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.804.597,65</b>	<b>8.422.251,81</b>	<b>10.226.849,46</b>	<b>9.238.403,99</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>94.875,18</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		157.093,12 0	0 0	0 0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1908569,39 0,00	1950766,90 0,00	1883495,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1841425,59	1749021,43	1674217,34
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		42883,30	42883,30	42883,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	185670,80 0,00 0,00	197678,81 0,00 0,00	209278,57 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-118527,00</b>	<b>4066,66</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	157093,12 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38566,12	4066,66	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(1)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare:			
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrate da famiglie per controllo e repress irreg/illeciti	500,00	500,00	500,00
Altre entrate correnti n.a.c.	14.980,00	18.980,00	18.980,00
<b>Totale</b>	<b>16.980,00</b>	<b>20.980,00</b>	<b>20.980,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare:			
Spese da lavoro dipendente	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	780,00	780,00	780,00
Acquisto di beni e servizi	27.300,00	22.300,00	22.300,00
Trasferimenti correnti	9.500,00	6.500,00	6.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>49.280,00</b>	<b>41.280,00</b>	<b>41.280,00</b>

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n.58 del 18/07/2018, e successivamente aggiornato con delibera n. 3 del 14/01/2019, secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.52 del 05/07/2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 52 del 5/07/2018.

#### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 30 in data 26/06/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente fino al 31/12/2018 (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il pareggio di bilancio, così come declinato dall'art. 1, comma 466, della L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. In base all'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, dall'anno 2019 gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

In applicazione di tale nuovo parametro, utilizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, risulta per l'anno 2019 un saldo di competenza negativo di € 263.980,28, così come di seguito evidenziato.



BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1354913,36	1384913,36	1372891,93
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	63009,54	63009,54	63009,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	490646,49	502844,00	447594,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1538065,04	2726525,00	2410000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1841425,59	1749021,43	1674217,34
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	42883,30	42883,30	42883,30
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1798542,29	1706138,13	1631334,04
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1912072,42	2730591,66	2410000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1912072,42	2730591,66	2410000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup>		-263980,28	240562,11	252161,87
		(N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		

Il saldo negativo di competenza per l'anno 2019 (al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di € 42.883,30) trova copertura nel differenziale positivo fra l'accensione ed il rimborso di prestiti di cui al titolo 6 dell'entrata e della spesa (pari a € 149.770,46), maggiorato dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale di € 157.093,12.

Come sopra evidenziato, a decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previste dalle leggi 11 dicembre 2016 n. 232 e 27 dicembre 2017 n. 205. Restano tuttavia in vigore:

- gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

#### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'attuale aliquota dello 0,80% anche per gli anni 2019-2021.

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
0,80%	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:



<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	703.000,00	703.000,00	733.000,00	733.000,00
TASI	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>807.000,00</b>	<b>807.000,00</b>	<b>837.000,00</b>	<b>837.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente precisa che la gestione della riscossione è stata conferita all'Unione di Comuni Montana Lunigiana, con costo previsto in base al piano economico finanziario di € 530.777,15, di cui € 30.000,00 - relativi alla quota dei costi generali di gestione - verrà trasferita al Comune.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- Imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
- Imposta sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (IOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
DPA	0,00	500,00	800,00	800,00
IOSAP	8.700,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.700,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>11.800,00</b>	<b>11.800,00</b>

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Tributo	Accertament 2017	Residuo 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI					
IMU	610.311,68	157.387,89			
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI / TARSU / TIA / TASI	104.000,00	23.900,14			
IOSAP	6.926,00	284,00			
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI	3.218,37	258,50			
<b>Totale</b>	<b>724.456,05</b>	<b>181.830,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione non risultano stanziati somme in entrata derivanti da attività di verifica e controllo per recupero dell'evasione dei tributi comunali.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	20.852,63	20.852,63	0,00
2018 (assestato o rendiconto)	40.000,00		40.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	25.000,00		25.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	10.000,00		10.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	10.000,00		10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Con atto della Giunta Comunale n.68 del 20/09/2018 la somma di euro 200,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	177.350,00	190.350,00	160.350,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>188.150,00</b>	<b>201.150,00</b>	<b>171.150,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	42.883,30	42.883,30	42.883,30
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>22,79%</b>	<b>21,32%</b>	<b>25,06%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2019
Mensa scolastica	44.000,00	100.000,00	44,00%
trasporto scolastico	7.000,00	90.000,00	7,78%
illuminazione votiva	14.000,00	19.000,00	73,68%
<b>Totale</b>	<b>65.000,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>31,10%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.70 del 20/09/2018 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,88%.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	666.036,22	648.127,75	610.517,75	544.175,50
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.311,26	46.248,00	44.338,00	44.193,00
103 Acquisto di beni e servizi	587.604,16	565.708,68	529.743,90	529.258,68
104 Trasferimenti correnti	342.621,86	347.741,34	344.441,34	344.441,34
105 Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	149.912,48	149.883,85	145.464,47	137.632,85
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.906,32	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110 Altre spese correnti	154.310,07	81.715,97	72.515,97	72.515,97
<b>Totale</b>	<b>1.955.702,37</b>	<b>1.841.425,59</b>	<b>1.749.021,43</b>	<b>1.674.217,34</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 537.205,58, al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 27.526,87.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	663.234,79	648.127,75	610.517,75	544.175,50
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	41.966,71	41.800,00	40.748,00	40.748,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>705.201,50</b>	<b>689.927,75</b>	<b>651.265,75</b>	<b>584.923,50</b>
(-) Componenti escluse (B)	167.995,92	178.189,49	178.189,49	178.189,49
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>537.205,58</b>	<b>511.738,26</b>	<b>473.076,26</b>	<b>406.734,01</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 537.205,58.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**  
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di € 1.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	10.000,00	80,00%	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	83.734,00	80,00%	16.746,80	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Sponsorizzazioni	6.935,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.474,00	50,00%	5.237,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Formazione	1.540,00	50,00%	770,00	200,00	200,00	200,00
<b>Totale</b>	<b>112.683,00</b>		<b>24.753,80</b>	<b>20.200,00</b>	<b>15.200,00</b>	<b>15.200,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133,

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio).

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

(Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Come indicato nella Nota integrativa, l'unica entrata oggetto di svalutazione individuata dall'Ente è il canone di concessione dell'impianto a Biomasse, pari a € 42.883,30.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.883,30	36.450,81	42.883,30	6.432,50	100,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.883,30</b>	<b>36.450,81</b>	<b>42.883,30</b>	<b>6.432,50</b>	<b>100,00%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	42.883,30	36.450,81	42.883,30	0,00	100,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.883,30	40.739,14	42.883,30	2.144,17	100,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.883,30</b>	<b>40.739,14</b>	<b>42.883,30</b>	<b>2.144,17</b>	<b>100,00%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	42.883,30	40.739,14	42.883,30	0,00	100,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.883,30	42.883,30	42.883,30	0,00	100,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.883,30</b>	<b>42.883,30</b>	<b>42.883,30</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	42.883,30	42.883,30	42.883,30	0,00	100,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 13.000,00, pari allo 0,70% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 13.000,00, pari allo 0,74% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 13.000,00, pari allo 0,78% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti in bilancio accantonamenti a tale titolo a fronte di eventuali rischi o passività potenziali <sup>(1)</sup>:

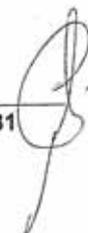
FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

Il fondo di riserva di cassa risulta iscritto nella missione 20 del bilancio per lo stesso importo di € 13.000,00 indicato nella previsione di competenza, e risulta leggermente inferiore al minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater del Tuel (0,20% delle spese finali).

Si ritiene pertanto opportuno procedere nel corso dell'esercizio 2019 ad una corrispondente variazione di bilancio al fine di ricondurre il fondo di riserva di cassa entro il limite prescritto.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono pubblicati sui rispettivi siti internet.

Nessuna delle società partecipate presenta nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

L'Ente non detiene quote di controllo in nessuna delle società partecipate (avendo in ciascuna di tali società quote di partecipazione inferiori all'1%).

Nessuno degli organismi partecipati ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018, né la richiesta di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

### **Adeguamento statuti**

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, che hanno provveduto ad adeguare i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto, risultano dai rispettivi siti internet.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
CAT SpA	0,02%	Scioglimento	Liquidazione	04/07/2013	No dipendenti
E.AMS	1,08%	No strumentale	Liquidaz quota	27/04/2017	Fusione ARR SpA

Per quanto concerne CAT S.p.A. l'Ente da atto che è in corso la chiusura della società con la liquidazione ai soci del capitale sociale.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2018, L'Ente ha provveduto in base all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ad approvare la ricognizione e razionalizzazione annuale delle società partecipate possedute al 31/12/2017, non rilevando ulteriori partecipazioni da dover dismettere.

### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1873506,30	2726525,00	2410000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38566,12	4066,66	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1912072,42 0,00	2730591,66 0,00	2410000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto di beni immobili

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	152.961,55	148.878,55	149.883,85	145.464,47	137.632,85
entrate correnti	1.956.388,04	2.193.807,27	1.908.569,39	1.950.766,90	1.883.495,91
% su entrate correnti	7,82%	6,79%	7,85%	7,46%	7,31%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 432.981,17 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.216.769,80	3.098.468,39	2.902.851,51	3.052.621,97	2.854.943,16
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	0,00	335.441,26	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	178.301,41	195.616,88	185.670,80	197.678,81	209.278,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.098.468,39</b>	<b>2.902.851,51</b>	<b>3.052.621,97</b>	<b>2.854.943,16</b>	<b>2.645.664,59</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.513	2.513	2.513	2.513	2.513
Debito medio per abitante	123297,59%	115513,39%	121473,22%	113606,97%	105279,13%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	152.961,55	148.878,55	149.883,85	145.464,47	137.632,85
Quota capitale	178.301,41	195.616,88	185.670,80	197.678,81	209.278,57
<b>Totale fine anno</b>	<b>331.262,96</b>	<b>344.495,43</b>	<b>335.554,65</b>	<b>343.143,28</b>	<b>346.911,42</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali fosse necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva quanto segue:

come già indicato nella prima parte della presente relazione, il bilancio di previsione 2019 – 2021, anche in applicazione dei nuovi parametri da utilizzare per gli equilibri di bilancio introdotti dalla legge 145/2018, si caratterizza per la previsione di maggiori spese correnti e soprattutto in c/capitale, bilanciate dal ricorso all'indebitamento e dall'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione.

Di conseguenza, si rileva un aumento sia pur contenuto dell'indebitamento (al netto del rimborso dei prestiti) ed una consistente riduzione del fondo cassa, pur rimanendo positivo per oltre 90.000 euro. Al riguardo, lo scrivente revisore non può che raccomandare agli amministratori la costante verifica circa l'attendibilità delle previsioni di entrata rispetto alla spesa programmata, onde evitare di ricorrere nuovamente alle anticipazioni di tesoreria, che hanno caratterizzato gli esercizi anteriori al 2017 e che sono state oggetto, anche di recente, di specifici referti e rilievi da parte della Corte dei Conti.

Riguardo agli investimenti, stanziati per il triennio di riferimento per importi rilevanti, è opportuno che vengano definiti tempestivamente dagli uffici preposti dettagliati cronoprogrammi di spesa funzionali alla corretta programmazione dei lavori.

Più in generale, riguardo ai contenuti tecnici del bilancio, l'organo di revisione osserva e precisa quanto segue:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;



- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:
  - *per le entrate*: atti deliberativi di determinazione delle aliquote, tariffe, canoni, ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero del gettito;
  - *per le spese*: adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

*parere favorevole*

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Empoli, 20 Febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(Revisore Unico)

Dr. Rag. Nello PARRINI